



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI
INNOVATIVI PER IL NIDO D'INFANZIA COMUNALE L'AQUILONE**

CUP H34D26000290007

CODICE PROGETTO: 10.8.1.A6-FDRPOC-TO-2026-26

Art. 1. – Oggetto e importo dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento della fornitura, comprensiva di montaggio e posa in opera, delle seguenti categorie di prodotti:

-Arredi didattici innovativi per aree interne ed esterne per il nido d'infanzia comunale "L'aquilone" di Rufina – codice CUP H34D26000290007

L'importo complessivo per l'esecuzione della fornitura, posto a base di offerta è pari a **complessivi 29.700 euro**, comprensivo di Iva di legge al 22%.

I prodotti richiesti sono descritti, sia dal punto di vista delle caratteristiche tecniche che nella consistenza quantitativa, nella relazione di progetto comprensiva di schede tecniche.

L'aggiudicazione avverrà tramite procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti".

Art. 2. – Condizioni a cui è soggetta la fornitura

I prodotti in fornitura dovranno essere idonei alla fascia di età 0-3 anni e rispondere a norme, leggi e regolamenti specifici vigenti per il proprio settore, con particolare riguardo alle norme UNI, UNI EN, ISO, vernici e materiali atossici, contenuto di formaldeide, classe di reazione al fuoco

Dovranno essere di buona qualità e marchiati CE, non dovranno presentare alcun difetto di produzione, né di conservazione, abrasioni, rotture, incrinature o qualsiasi altro difetto che ne pregiudichi l'uso.

Gli arredi dovranno essere resistenti all'uso intensivo e facilmente sanificabili. Gli arredi esterni dovranno essere resistenti agli agenti atmosferici.

Per le norme specifiche si rimanda a quanto indicato nelle schede tecniche.

Requisiti ambientali: Le forniture dovranno inoltre essere conformi a quanto stabilito in merito alla "conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) stabiliti dal D.M. 23 giugno 2022 – Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio e estensione della avita utile di arredi per interni – e al principio Do No Significant Harm (DNSH)" al fine di acquisire beni che al termine della loro vita utile, saranno gestiti in conformità alle vigenti normative nazionali ed europee in materiali di rifiuti, con priorità alle operazioni di riutilizzo o riciclo rispetto allo smaltimento in discarica.

Documentazione: Al fine dell'aggiudicazione dell'appalto l'operatore economico dovrà presentare in sede di offerta:

- preventivo dettagliato per l'esecuzione delle forniture come sopra descritte, sulla base dell'importo a base di appalto;

- certificazioni di conformità;

- dichiarazioni sul rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto 23 giugno 2022 del Ministro della Transizione ecologica e del principio Do No Significant Harm (DNSH) di cui al Regolamento UE 2020/852.



Art. 3. – Consegna ed esecuzione dell'appalto

La consegna dell'intera fornitura, comprensiva della posa in opera a perfetta regola d'arte, dovrà avvenire entro il **30 ottobre 2026**.

Gli arredi dovranno essere consegnati e installati presso la sede del nido d'infanzia comunale "L'aquilone" in piazza Fabiani 3, 50068 Rufina (Fi), nei locali che verranno indicati dalla coordinatrice pedagogica comunale, in accordo con il personale educativo del servizio. La ditta affidataria comunicherà al committente la data di consegna dei prodotti richiesti, con anticipo di almeno una settimana.

Al fine di evitare disagi e/o situazioni di pericolo ed interferenza, l'operatore economico dovrà provvedere:

- al deposito in apposita area concordata e preclusa ai bambini dei materiali e delle attrezzature e quant'altro in dotazione per l'effettuazione dell'installazione;
- alla predisposizione delle necessarie segnalazioni, precludendo le aree oggetto della posa in opera all'accesso da parte di chiunque non sia autorizzato;
- allo sgombero e alla pulizia finale delle aree e delle vie di accesso da attrezzature e materiali di rifiuto, con smaltimento degli imballaggi e residui delle lavorazioni.

Art. 4. – Verifica dei requisiti

La Ditta affidataria dovrà possedere i seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti generali per la partecipazione alla procedura di appalto, previsti dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. per attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto.

Per il possesso dei requisiti di carattere generale dell'impresa si fa riferimento all'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, che verrà prodotta dall'impresa in sede di offerta.

Art. 5. – Riserve dell'Amministrazione

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'affidamento laddove l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale.

Art. 6. – Collaudo

Il collaudo verificherà:

- conformità quantitativa;
- conformità tecnica;
- qualità dei materiali;
- corretto montaggio;
- stabilità degli arredi;
- assenza di difetti.

L'Amministrazione potrà rifiutare prodotti non conformi.

Art. 7. – Fatturazione e Pagamenti

La fattura elettronica dovrà essere intestata a:

Comune di Rufina - Servizi Sociali Educativi Culturali



Comune di Rufina

Area AA.GG.

Servizi Sociali Educativi Culturali

Città Metropolitana Firenze

Via Piave, 5 – 50068 Rufina

Indirizzo PEC: comune.rufina@postacert.toscana.it

Codice Unico Ufficio: ZZFYBM

Il pagamento avverrà in unica soluzione a consegna dei prodotti richiesti e verifica della conformità tecnica e quantitativa da parte dei tecnici comunali, in seguito ad emissione di fattura elettronica da parte della Ditta affidataria. Il pagamento della/e fattura/e sarà effettuato tramite bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione, previa verifica della regolarità contributiva (con DURC).

La fatturazione è soggetta alle disposizioni relative allo split payment dell'IVA introdotte dall'art 1, comma 629 della legge n 190/2014 e, pertanto, dovrà recare la seguente dizione: "Fattura soggetta a scissione dei pagamenti a norma dell'art 1, comma 629 della legge n 190/2014".

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare il codice CUP H34D26000290007 ed il CIG, che verrà successivamente comunicato.

La fattura dovrà riportare la quantità e il prezzo applicato per ogni singola voce, come dettagliato nell'offerta presentata in sede di gara.

La Ditta affidataria dovrà assumersi gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche se non in via esclusiva) per i pagamenti per lo specifico appalto.

Art 8. – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa espresso richiamo a quanto disposto dalle norme vigenti in materia, in particolare al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. per quanto riguarda gli appalti di fornitura, al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", e alle norme del Codice Civile.

Il Responsabile dell'Area
Dott. Alessio Poggiali



ALESSIO
POGGIALI
20.07.2026
12:53:05
GMT+02:00